

Comune di Bonnanaro (Ente Capofila)

**Banari, Bessude, Bonorva, Borutta, Cheremule, Cossoline, Giave,
Ittiri, Mara, Padria, Pozzomaggiore, Romana, Siligo, Thiesi,
Torralba.**

Scuola Civica Intercomunale di Musica

“ Meilogu”

Regolamento

**(Testo unificato delle modifiche ed integrazioni introdotte nel corso
delle annualità di gestione della scuola)**

TITOLO I
ORDINAMENTO DEGLI STUDI

ARTICOLO 1
(Finalità)

La Scuola Civica di Musica si propone di promuovere, diffondere ed elevare l'istruzione musicale e contribuire alla formazione di una più vasta e approfondita cultura musicale, con particolare riguardo alla musica sarda, attraverso una precisa strategia didattica basata sulla qualità e sull'analisi dei bisogni dell'utenza.

ARTICOLO 2
(Utenti)

La Scuola Civica di Musica è aperta a tutti, bambini, giovani adulti, residenti in Sardegna con precedenza per i soggetti fino al 30° anno di età.

ARTICOLO 3
(Organizzazione delle attività)

L'organizzazione della attività didattiche della Scuola, in attuazione alle finalità completate nell'articolo 2 dello Statuto (Finalità), si articola in diversi corsi per bambini, giovani e adulti.

La Scuola civica potrà accogliere al proprio interno le seguenti classi di insegnamento:

- Basso elettrico;
- Batteria;
- Canto e Canto corale;
- Chitarra classica;
- Chitarra elettrica
- Clarinetto;
- Fisarmonica;
- Flauto dolce;
- Flauto traverso;
- Musica elettronica, tecnico di sala registrazione, fonico;
- Organetto;
- Organo
- Percussioni;
- Pianoforte;
- Propedeutica musicale;

- Sassofono
- Strumenti a fiato tradizionali sardi (launeddas, trunfas, sulittu)
- Tastiere;
- Teoria e solfeggio
- Tromba
- Violino;
- Musica d'insieme;
- Guida all'ascolto;

Potranno essere istituite altre classi di insegnamento, qualora le esigenze dell'utenza lo richiedessero, così come potranno essere organizzate sezioni specialistiche o di perfezionamento (classica, jazz, ect.).

Nell'ambito dell'attività scolastica potranno essere attivati corsi di aggiornamento e approfondimento didattico per insegnanti, stages, e workshops (anche in collaborazione con altri Istituti Musicali) da attivarsi compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Il piano annuale delle attività didattiche e artistiche per ogni anno scolastico è elaborato dal Consiglio Scolastico di Amministrazione (C.S.A.), entro il mese di Dicembre antecedente all'inizio dell'anno scolastico.

ARTICOLO 4

(Calendario e orario delle attività didattiche)

L'anno scolastico, relativamente ai corsi istituzionali, fa riferimento a quello della Scuola pubblica. Lo svolgimento dell'attività didattica della Scuola Civica di musica è articolata in turni che saranno resi noti al pubblico tramite affissione all'interno e all'esterno dei locali e con eventuali altri mezzi idonei.

L'orario di apertura agli utenti della Scuola è fissato dal Consiglio Scolastico di Amministrazione, su proposta del Direttore Artistico, in base alle particolari finalità ed esigenze della scuola e dell'utenza.

Eventuali variazioni di orario e sospensioni del servizio saranno comunicate al pubblico mediante idonei avvisi all'esterno e all'interno dei locali e con eventuali altri mezzi ritenuti idonei.

ARTICOLO 5

(Programmi, esami e frequenze)

Il Piano Annuale delle attività della Scuola, approvato dal Consiglio Scolastico di Amministrazione, prevederà i programmi di insegnamento per le singole discipline.

Alla fine di ciascun anno scolastico gli allievi dovranno sostenere un esame di passaggio ai programmi dell'anno scolastico successivo o di conferma.

Non è consentita, se non per giustificati motivi e su decisione del Collegio dei Docenti, la prosecuzione degli studi agli allievi che non abbiano superato per la seconda volta consecutiva l'esame di cui al comma precedente.

Gli allievi che non hanno concluso il corso di studi entro il tempo stabilito dalla scuola, sono individuati come "fuori corso".

Gli allievi di cui al comma precedente, allo scadere dei tre anni di "fuori corso", non potranno più frequentare la scuola.

La Commissione d'esame sarà costituita dal Direttore Artistico, che la presiede, dal Docente della materia del corso e da un secondo Docente della Scuola.

La valutazione del profitto degli allievi è espressa mediante la formulazione di un giudizio e/o votazione in numeri decimali.

L'Amministrazione Comunale, su richiesta dell'interessato, tramite la Segreteria della scuola, rilascia certificati di frequenza a firma del Direttore Artistico e del Presidente della Scuola.

TITOLO II PERSONALE

ARTICOLO 6

(Modalità di conferimento degli incarichi professionali)

DIRETTORE ARTISTICO

Il conferimento dell'incarico professionale di Direttore Artistico avverrà a seguito di espletamento di procedura ad evidenza pubblica per soli titoli. La relativa graduatoria degli idonei avrà validità triennale. La stipula del contratto avrà durata **triennale**.

Il Direttore dovrà essere in possesso di un diploma o attestato equipollente rilasciato da un Conservatorio Statale di Musica o da un Istituto Musicale Pareggiato o da un Istituto Musicale di uno Stato dell'Unione Europea o Laurea conseguita presso la Facoltà di Lettere e Filosofia corso Laurea DAMS (indirizzo musica) e con comprovata esperienza nel Settore delle Scuole Civiche di Musica.

DOCENTI

Alla nomina del Corpo Docente provvederà il Responsabile dell'Ufficio Socio-Scolastico del Comune capofila, per un anno scolastico o per periodi inferiori, e comunque come previsto dal programma didattico annuale, con prestazioni orarie che non dovranno superare le ore settimanali stabilite dal Consiglio Scolastico di Amministrazione, previa approvazione del programma annuale didattico appositamente articolato.

Il conferimento degli incarichi avverrà sulla base di **selezione pubblica per titoli** tra quanti siano in possesso di un diploma o attestato equipollente rilasciato da un Conservatorio Statale di Musica o da un Istituto dell'Unione Europea e che presentino apposita domanda entro i termini stabiliti dal bando di selezione predisposto dall'ufficio Socio-Scolastico dell'Ente Capofila.

Per gli insegnanti di strumenti o discipline per i quali non esiste riconosciuto titolo di diploma presso il conservatorio di Musica verrà valutato il curriculum artistico e didattico.

Per i criteri di formazione della graduatoria devono prevedersi punteggi specifici per coloro che non svolgono altra attività o insegnamento presso altri Enti o Istituti scolastici.

L'elaborazione di una graduatoria di professionisti, distinta per materie di insegnamento, verrà predisposta da apposita Commissione, presieduta dal Responsabile del Settore Socio-Scolastico, costituita dal Direttore Artistico e dal Direttore Amministrativo.

La Commissione ha a disposizione un numero di punti pari a 30 attribuibile per la valutazione delle tre categorie di titoli (studio, servizio e artistico- professionali) e curriculum, così suddiviso:

- a) titoli di servizio : 40% (1 punto per anno di servizio - massimo 12 punti)
- b) titoli di studio : 50%
- c) titoli vari : 5%
- d) curriculum : 5%

La graduatoria degli idonei avrà validità triennale. Qualora si rivelasse necessario, la stessa potrà integrarsi, con medesima procedura selettiva pubblica, limitatamente alle discipline per le quali fosse indispensabile l'incremento del numero dei docenti nelle diverse sedi scolastiche.

ARTICOLO 7

(Obblighi contrattuali ed esecutivi)

Il Direttore Artistico svolge funzioni a lui attribuite dallo Statuto della Scuola e dal presente Regolamento.

Gli insegnanti, oltre ad espletare l'incarico di docenza, prestano la loro opera "aggiuntiva" anche nei seguenti casi:

- assistenza durante le esercitazioni collettive;
- sperimentazioni didattiche;
- preparazione ed esecuzione di saggi e concerti;
- partecipazione alle manifestazioni pubbliche organizzate dalla Scuola.

Le attività si configurano come attività aggiuntive.

E' vietato agli insegnanti impartire lezioni private a titolo oneroso agli allievi della Scuola.

A chiunque è fatto divieto di utilizzare per fini personali le strutture e le attrezzature della Scuola.

TITOLO III

ALUNNI

ARTICOLO 8

(Iscrizioni)

Il numero massimo di iscrizioni accettate dovrà essere compatibile con la disponibilità dei locali e con un numero idoneo di allievi per ogni classe di strumento, stabilito dal Consiglio Scolastico dell'Amministrazione.

I termini e le modalità di presentazione delle domande di ammissione alla Scuola sono resi noti con pubblici avvisi di norma entro il **mese di settembre** di ogni anno.

La domanda di iscrizione va presentata in carta semplice su modulistica **appositamente predisposta fornita dalla Scuola, entro il termine stabilito, presso l'ufficio protocollo del comune di residenza dell'allievo.**

Le iscrizioni pervenute oltre il termine sono accettate solo nel caso di disponibilità dei posti dopo l'ammissione dei candidati che hanno presentato richiesta entro i termini.

L'ammissione avverrà attraverso un colloquio e/o una prova attitudinale e/o strumentale.

La Commissione sarà composta dal Direttore Artistico, che la presiede, dal Docente della materia del corso indicato e provvederà a stilare una graduatoria secondo criteri di valutazione stabiliti dal Collegio dei Docenti.

L'iscrizione ai corsi avviene attingendo dalla graduatoria, sulla base dei posti disponibili nelle singole materie.

ARTICOLO 9

(Quota di iscrizione e di frequenza)

L'allievo, all'atto della iscrizione, dovrà corredare il modulo, debitamente compilato, di copia di ricevuta di avvenuto pagamento per l'iscrizione e frequenza così come annualmente definite dal Consiglio Scolastico di Amministrazione.

Le quote di iscrizione e di frequenza saranno comunicate alle famiglie all'atto dell'iscrizione e non subiranno variazioni nel corso dell'anno scolastico.

Gli alunni residenti nei comuni aderenti, ma non sede di corso prescelto, avranno diritto alla riduzione della retta di frequenza in misura pari al **25%** della quota complessiva annuale stabilita.

Gli alunni residenti nei comuni non aderenti, potranno frequentare la Scuola, pagando una retta maggiorata del **50%** della quota complessiva annuale stabilita.

Le eventuali riduzioni, agevolazioni, esenzioni, come sopra individuate, saranno a carico dei rispettivi Comuni concedenti. Gli allievi provvedono altresì, all'acquisto degli strumenti personali e dei libri di testo.

Agli studenti non abbienti potrà essere consentita, nei limiti della disponibilità, l'utilizzazione degli strumenti musicali della Scuola previa autorizzazione del Direttore.

L'utilizzo degli strumenti musicali di proprietà della Scuola dovrà essere in ogni caso autorizzato dal Direttore Artistico.

ARTICOLO 10

(Attività extrascolastiche degli alunni)

Gli allievi sono tenuti a prendere parte a tutte le prove, le esecuzioni ed i concerti promossi dalla Scuola.

ARTICOLO 11

(Borse di studio)

Al fine di consentire agli studenti capaci e meritevoli in disagiate condizioni economiche il proseguimento degli studi musicali, verranno istituite delle borse di studio che verranno assegnate a seguito di una graduatoria elaborata, previa audizione, da una commissione di tre membri, nominata e presieduta dal Direttore Artistico della Scuola Civica di Musica, secondo le indicazioni della Giunta Comunale del Comune Capofila, sentito il Consiglio Scolastico di Amministrazione e in base alle seguenti priorità:

- provenienza da corsi sperimentali di musica del triennio di scuola media inferiore;
- fascia di reddito;
- sede disagiata;

ARTICOLO 12

(Provvedimenti disciplinari)

Il contegno degli allievi dovrà ispirarsi alla massima correttezza ed alla più rigorosa disciplina.

Gli allievi dovranno rispettare la massima puntualità.

La non presentazione alle lezioni per tre settimane consecutive, senza grave e giustificato motivo, comporterà la sostituzione con altro candidato.

L'allievo che, con il proprio comportamento determini situazioni di disturbo al regolare funzionamento dell'attività scolastica può essere sottoposto a provvedimenti disciplinari costituiti da:

- richiamo verbale del Direttore Artistico;
- ammonizione scritta del Direttore Artistico;
- sospensione temporanea dalle lezioni, comminata dal Direttore Artistico.
- espulsione definitiva dell'allievo, comminata dal Collegio Docenti.

L'Organo di ricorso è il Consiglio Scolastico di Amministrazione.

Sommario

TITOLO I

ORDINAMENTO DEGLI STUDI

Articolo 1 Finalità

Articolo 2 Utenti

Articolo 3 Organizzazione delle attività didattiche

Articolo 4 Calendario e orario delle attività didattiche

Articolo 5 Programmi, esami e frequenza

TITOLO II

PERSONALE

Articolo 6 Modalità di conferimento degli incarichi professionali

Articolo 7 Obblighi contrattuali ed esecutivi

TITOLO III

ALUNNI

Articolo 8 Iscrizioni

Articolo 9 Quota di iscrizione e di frequenza

Articolo 10 Attività extrascolastica degli alunni

Articolo 11 Borse di studio

Articolo 12 Provvedimenti disciplinari